



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 18 dicembre 1997, n. 440 e successive modificazioni e integrazioni, che istituisce il “Fondo per l’arricchimento e l’ampliamento dell’Offerta Formativa e per gli interventi perequativi” ed, in particolare, l’art. 1, comma 1, che individua le possibili destinazioni per l’autorizzazione di spesa di cui alla medesima legge;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;
- VISTI** i decreti del Presidente della Repubblica n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 concernenti il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 16 giugno 2015, n. 435, che definisce “*Criteri e parametri per l’assegnazione diretta alle Istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche*”;
- VISTE** le premesse del citato decreto ministeriale che qui si intendono, per quanto di interesse, integralmente riportate;
- VISTI** in particolare, l’art. 19, comma 1, del citato D.M. 435/2015 che destina la somma di euro 3.000.000,00 *per la realizzazione di attività inerenti la promozione della cultura del Made in Italy a scuola*, nonché il comma 2 che prevede l’adozione di un decreto del Direttore generale della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione (DGOSV) di questo Ministero, finalizzato a “*a) definire, con il supporto tecnico-metodologico di INDIRE, le finalità attese dalla progettualità di cui al comma 1, tenuto conto della priorità di garantire che venga selezionato un ampio numero di istituzioni scolastiche o loro reti, eventualmente anche con l’indicazione di un limite massimo di finanziamento per singola progettualità o di istituzioni scolastiche da coinvolgere; b) definire, con il supporto tecnico-metodologico di INDIRE, i requisiti e le specifiche richieste per i progetti delle istituzioni scolastiche; c) acquisire, nel rispetto del principio di trasparenza e previo avviso pubblico, le candidature di istituzioni scolastiche ed educative statali o loro reti, organizzate territorialmente*”;
- VISTA** la proposta di base del Programma “*Made in Italy – Un modello educativo*” elaborata da INDIRE e condivisa dalla DGOSV;
- CONSIDERATO** che la stesura definitiva del suddetto Programma risponde alle finalità dell’art. 19 del decreto ministeriale 435/2015 sopra citato;
- CONSIDERATO** che il supporto tecnico-metodologico di INDIRE può essere assicurato grazie alle economie prodotte su altri finanziamenti per progetti in affidamento provenienti da questa stessa DGOSV.

ADOPTA IL SEGUENTE AVVISO

Art. 1
(Oggetto e finalità)

- 1.1 In adempimento al comma 2 dell'art. 19 del decreto ministeriale 435/2015, è emanato il presente avviso rivolto alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado statali e loro reti costituite territorialmente, per la presentazione di specifici progetti inerenti il Programma "Made in Italy – Un modello educativo", nell'ambito del *Piano nazionale per la promozione della cultura del Made in Italy*.
- 1.2 Il modello progettuale dovrà essere definito in base alle specifiche di cui all'Allegato 1 "Made in Italy – Un modello educativo" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, nel quale si individuano tre distinte misure di intervento:
- a) diffusione della cultura italiana (Misura A);
 - b) caratteristiche economiche e produttive del *Made in Italy* (Misura B);
 - c) realizzazione di eventi all'estero per la valorizzazione del *Made in Italy* (Misura C).

Art. 2
(Destinatari)

- 2.1 Il presente avviso è rivolto a tutte le istituzioni scolastiche statali, di ogni ordine e grado.
- 2.2 Le istituzioni scolastiche possono presentare la proposta di progetto anche in forma di partenariato, costituito territorialmente. In tal caso le scuole partecipanti individuano l'istituto capofila presso il quale far disporre il relativo finanziamento.
- 2.3 Per il numero di scuole partecipanti alle reti si dovrà tener conto delle indicazioni contenute nell'allegato 1 del presente decreto, in relazione a ciascuna misura/ambito di realizzazione.

Art. 3
(Domanda di partecipazione: termini e modalità di presentazione)

- 3.1 La presentazione dei progetti è consentita fino al termine del 10 dicembre 2015 e dovrà essere effettuata, in conformità con le indicazioni di cui al punto 5 dell'allegato 1 al presente decreto, attraverso la compilazione dell'apposito Formulario di candidatura, fornendo le indicazioni ivi previste.
- 3.2 È consentita la partecipazione della singola istituzione scolastica, anche nella sua qualità di capofila o componente di una rete di istituti o A.T.S, per la presentazione di un solo progetto.
- 3.3 Tutta la documentazione trasmessa costituisce copia conforme agli originali da conservare agli atti della scuola, che dovranno essere messi a disposizione a richiesta degli incaricati di questo Ministero, per eventuali verifiche e controlli.
- 3.4 Contestualmente alla presentazione della candidatura, deve essere esplicitamente indicato un referente del progetto, con l'indicazione del relativo recapito telefonico (preferibilmente cellulare) e un indirizzo e-mail (oltre a quello della scuola).
- 3.5 Le proposte che non dovessero rispettare le specifiche dell'allegato 1, le modalità di invio, previste esclusivamente per via informatica, e che non rispettino i limiti di cui al punto 3.2 saranno escluse dalla partecipazione. Del pari, saranno escluse le domande presentate oltre il termine indicato al punto 3.1.

Art. 4
(Valutazione delle candidature e individuazione delle scuole destinatarie del finanziamento)

- 4.1 Le candidature saranno valutate da una apposita Commissione nominata dal Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione e composta da

personale in servizio presso il Ministero e presso l'INDIRE, dotato di specifica professionalità nelle materie oggetto dei progetti.

Ai componenti la Commissione non spettano compensi od indennità comunque denominate.

- 4.2 La Commissione provvede alla selezione dei progetti attribuendo un punteggio nel limite massimo di 100 punti e nel rispetto dei seguenti criteri:
- a) adeguatezza del progetto alle specifiche progettuali indicate nel presente decreto e nell'allegato 1 che ne costituisce parte integrante e sostanziale (massimo 40 punti);
 - b) capacità di lavorare in rete tra scuole e con altri enti pubblici, imprese e associazioni, e di dimostrare ampie ricadute a livello territoriale (massimo 30 punti);
 - c) qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte, che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto, nonché dei materiali eventualmente prodotti, che rimangono di proprietà dell'Amministrazione (massimo 30 punti).
- 4.3 Al termine della valutazione delle proposte, verranno elaborate distinte graduatorie di merito per ciascuna misura di intervento. Il punteggio minimo per l'inserimento in graduatoria è pari a 60/100. In caso di parità di punteggio sarà data precedenza al progetto con minor costo complessivo. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.
- 4.4 In seguito alla formulazione delle graduatorie di merito saranno individuate le scuole destinatarie del finanziamento il cui importo non potrà superare il costo complessivo del progetto e, in ogni caso, l'importo massimo definito nell'allegato 1 del presente decreto per ciascuna misura/ambito di realizzazione.
- 4.5 Qualora, a conclusione dell'affidamento dei finanziamenti alle singole scuole o capofila di reti di scuole o A.T.S. , si dovessero determinare economie all'interno di una o più misura/ambito di realizzazione, le stesse potranno essere utilizzate per finanziare progetti di altra misura, nel rispetto dell'ordine di graduatoria e tenuto conto dei criteri che la Commissione stabilirà in merito.
- 4.6 L'affidamento dei finanziamenti agli istituti o rete di istituti sarà pubblicato sul sito di questo Ministero nella sezione Amministrazione Trasparente

Art. 5

(Risorse finanziarie, modalità di erogazione e rendicontazione)

- 5.1 Per le finalità di cui al presente Avviso sono destinate risorse pari ad € **3.000.000,00** (tre milioni/00) a valere sul Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa ex lege 440/1997 relativo all'e.f. 2015.

L'erogazione del finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverrà secondo le seguenti fasi:

- Erogazione del 50% della somma, assegnata a titolo di acconto attraverso specifico decreto di affidamento alla istituzione scolastica aggiudicataria;
- Ulteriore acconto del 30 % entro 60 giorni dalla presentazione di un rendiconto intermedio (redatto su modello riportato nell'allegato 4 del D.M. 435/2015) delle attività svolte e delle spese sostenute o impegni di spesa formalizzati per importi non inferiori all'80% dell'importo dell'intero progetto. Il rendiconto dovrà essere accompagnato da una relazione illustrativa delle attività svolte, a firma del dirigente scolastico della scuola, ovvero della scuola capofila di rete, assegnataria del finanziamento.
- Saldo finale entro 60 giorni dalla presentazione e validazione del rendiconto finale delle attività e delle spese sostenute e degli impegni assunti (redatto su modello riportato nell'allegato 4 del D.M. 435/2015) riferito all'importo complessivo del progetto. Il rendiconto dovrà essere accompagnato dalla attestazione di regolarità amministrativo-contabile dei Revisori dei conti.

L'istituto affidatario si impegna a conservare, presso la sede legale, la documentazione contabile e amministrativa in originale relativa all'attuazione del progetto per un periodo di dieci anni dalla data effettiva di pagamento del saldo finale.

Art. 6
(Realizzazione e monitoraggio delle attività progettuali)

- 6.1 L'espletamento delle attività progettuali dovrà concludersi improrogabilmente entro il 31 dicembre 2016.
- 6.2 Specifiche azioni, forniture o servizi potranno essere affidati a soggetti esterni alla istituzione scolastica aggiudicataria nel rispetto della normativa vigente in materia di Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., nonché facendo ricorso a professionalità interne all'istituto o alla rete degli istituti o A.T.S.
- 6.3 Il monitoraggio delle attività per la realizzazione dei progetti sarà attuato a cura di INDIRE, in collaborazione con la DGOSV di questo Ministero che coordina l'insieme delle attività progettuali.
- 6.4 I materiali realizzati nell'ambito dei progetti saranno a disposizione dell'Amministrazione che eroga il finanziamento e di sua esclusiva proprietà e potranno essere utilizzati per finalità che l'Amministrazione individui anche successivamente.

Art. 7
(Allegati)

- 7.2 Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:
- Allegato 1 – documento dal titolo “*Made in Italy – Un modello educativo*” recante le specifiche del Programma
 - Allegato 2 - Formulario di candidatura
 - Allegato 3 – Scheda del soggetto proponente e composizione della rete
 - Allegato 4 – Dichiarazione d'intenti per costituzione A.T.S.
 - Allegato 5 - Scheda di descrizione delle competenze ed esperienze della partnership
 - Allegato 6 – Budget finanziario di progetto

IL DIRETTORE GENERALE

Carmela Palumbo

